

SMEMOLAB IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CROCE 19 20122 MILANO (MI)
Codice Fiscale	10584580962
Numero Rea	MI 2543513
P.I.	10584580962
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	375	749
Totale immobilizzazioni (B)	375	749
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.745	72.579
imposte anticipate	2.135	723
Totale crediti	32.880	73.302
IV - Disponibilità liquide	3.595	8.999
Totale attivo circolante (C)	36.475	82.301
D) Ratei e risconti	289	137
Totale attivo	37.139	83.187
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	381	295
VI - Altre riserve	7.240	5.596
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.746)	1.730
Totale patrimonio netto	10.875	17.621
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.264	65.566
Totale debiti	26.264	65.566
Totale passivo	37.139	83.187

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.700	55.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.000	26.766
altri	13	150
Totale altri ricavi e proventi	40.013	26.916
Totale valore della produzione	47.713	81.916
B) Costi della produzione		
7) per servizi	51.415	76.180
8) per godimento di beni di terzi	97	95
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	375	375
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	375	375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	139	197
Totale ammortamenti e svalutazioni	514	572
14) oneri diversi di gestione	1.412	1.260
Totale costi della produzione	53.438	78.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.725)	3.809
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1
Totale proventi diversi dai precedenti	3	1
Totale altri proventi finanziari	3	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.060	755
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.060	755
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.057)	(754)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.782)	3.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	376	2.048
imposte differite e anticipate	(1.412)	(723)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.036)	1.325
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.746)	1.730

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 6.746,01.

La società in quanto impresa sociale e ente del terzo settore è stata iscritta automaticamente al Runts in data 21 marzo 2022 con il n° 23938.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del C.C.. Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo le disposizioni di legge in materia ed è stato redatto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio applicabili ad un'impresa in funzionamento.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro, il passaggio da dati contabili espressi in centesimi di euro a dati di Bilancio espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il regolamento CE.

I dati della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Pur sussistendo i requisiti per redigere il Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2435 ter del C.C. per le micro-imprese, al fine di fornire una maggiore informazione ai soci e ai terzi, il Bilancio è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435 bis del C.C..

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme agli schemi previsti dagli articoli 2424 del C.C. per lo stato patrimoniale e dall'articolo 2425 del C.C. per il conto economico indicando le voci espressamente previste dall'articolo 2435 bis comma 2 del codice stesso. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute da numeri arabi e gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema dello stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 2423-ter del Codice Civile il Bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo dell'anno precedente tenuto conto delle modifiche apportate a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n°139/2015.

Avvalendosi dell'esonero previsto dall'art. 2435-bis comma 7 del C.C., non è stata redatta la relazione sulla gestione pertanto, a completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti n. 3) e 4) del C.C.:

- a) la società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato e/o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società è invece espressamente esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario come previsto dall'art. 2435 bis comma 2.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, ed i principi contabili previsti dall'art. 2423 del codice civile e, ove applicabili, quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono stati rispettati: la clausola generale di formazione del Bilancio (Art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (Art. 2423 bis C.C.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (Art. 2426 C.C.).

In particolare sono stati osservati i seguenti principi di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423 quinto comma del C.C.

Deroghe casi eccezionali

Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Correzione errori rilevati

Non sono stati rinvenuti errori rilevati da correggere.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel 2022 SmemoLab ha ampliato la rete del partenariato e delle relazioni con altri soggetti operanti a vario titolo nel volontariato, oltre che consolidare rapporti con partner di contenuto per la produzione di nuovi quaderni della collana EduBox e ad avviare nuove collaborazioni per lo sviluppo di progetti comuni.

Nell'ambito dei rapporti con enti del Terzo Settore, con Assifero - Associazione Italiana delle Fondazioni ed enti filantropici – SmemoLab ha partecipato al programma “Educatamente”, che è stato selezionato nell'ambito del bando 2020-2021 del Servizio Civile Universale. Il programma si compone di 14 progetti che coinvolgono diverse realtà, su scala nazionale e interregionale, mettendo a disposizione, a ragazzi tra i 18 e i 28 anni, 80 posti di Servizio Civile negli enti accreditati con Assifero.

SmemoLab è inoltre diventata media partner dell'Istituto Italiano Donazione per il “Giorno del Dono”, giunto all'ottava edizione e insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica.

In partenariato internazionale, con capofila l'Università Roma Tre, SmemoLab ha partecipato a un bando europeo “Jean Monnet” finalizzato a sensibilizzare e promuovere l'UE all'interno dell'offerta formativa e all'interno della comunità docente e studentesca dell'Università Roma Tre; a promuovere i valori fondamentali dell'UE e le nuove sfide (Green Deal, PNRR, ecc.) aprendosi a un pubblico più ampio attraverso il sistema di aggiornamento delle competenze del Ministero dell'Istruzione “SOFIA”; a moltiplicare l'impatto delle azioni progettuali per la categoria dei docenti (nei corsi di aggiornamento) e per gli studenti che sceglieranno o miglioreranno il loro curriculum; ad aumentare la conoscenza e la comprensione delle politiche e pratiche educative nel campo dell'economia, con particolare riferimento all'Unione Europea; a innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione dell'istruzione scolastica nel campo delle materie economiche e sociali. Gli esiti del bando sono attesi per inizio 2023.

Nell'ambito dei rapporti con aziende di primario livello, interessate a promuovere la propria attività a supporto della sostenibilità ambientale, economica e sociale, è proseguita la collaborazione con ENEL con la presentazione e promozione del quaderno EduBox "La transizione energetica", attraverso l'organizzazione di un evento che è stato trasmesso in streaming sui canali social di SmemoLab/DentroTutti, con una buona adesione di pubblico e una successiva visione della registrazione disponibile online. I rapporti con ENEL sono proseguiti per iniziare a ragionare su nuove opportunità di collaborazione da realizzare a partire dal 2023.

L'accordo con l'Agenzia delle Entrate che ha utilizzato il format dei quaderni didattici EduBox per promuovere la cultura della fiscalità sui pubblici della scuola primaria e secondaria con due edizioni diverse, è proseguito con l'aggiornamento dei quaderni, in modo da poter fornire sempre contenuti in linea con le normative vigenti.

Con Intesa Sanpaolo è stato rinnovato l'accordo di collaborazione che ha portato a realizzare un secondo quaderno EduBox per la scuola primaria che ha affrontato il tema dell'educazione alla Sostenibilità. Il quaderno è stato presentato in streaming con un apposito evento sui canali social. Nei mesi seguenti ha visto la luce il quaderno "Una persona è una persona..." che prende il via dalla Guida "Le parole giuste" di Intesa Sanpaolo, per favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per il mondo della disabilità, uno strumento per non ferire e per sensibilizzare a disposizione di chiunque nella quotidianità si trovi a trattare di questi temi e lo voglia fare con correttezza, rispetto e precisione. Parlare e scrivere di disabilità significa diffondere inclusione e conoscenza, a patto che lo si faccia nel modo giusto, ed è molto importante che lo si inizi a fare a partire dalle scuole. Oltre all'evento in streaming di presentazione ufficiale, si è pensato di promuovere il quaderno anche attraverso una serie di incontri in presenza, a partire dal 2023.

Sul finire dell'anno ha preso il via una serie di incontri con Regusto, brand della start up Recuperiamo s.r.l., nata nel 2016 con l'obiettivo di proporre soluzioni concrete per prevenire e ridurre lo spreco alimentare, in ambito profit e non-profit, agendo secondo le logiche dell'economia circolare. L'ipotesi a cui si è iniziato a lavorare è mettere a sistema le reciproche competenze ed esperienze per dare vita a progetti comuni in ambito di Sostenibilità, indirizzati a scuole e aziende sensibili a tali tematiche.

Al salone della CSR a SmemoLab è stata attribuita la funzione di coordinatrice del tavolo "Economia plurale: nuovi modelli di partnership" di confronto tra grandi organizzazioni (Cirfood, Terre des Hommes, Fondazione EOS, Camera di Commercio di Como Lecco) per mettere a fuoco la sostenibilità come importante dimensione territoriale, attraverso la quale la relazione tra enti pubblici locali, imprese, organizzazioni del Terzo Settore viene facilitata e implementata.

Riflessi dell'emergenza sanitaria e del conflitto militare fra Russia e Ucraina

Durante l'esercizio 2022, nonostante la pandemia, la società ha continuato a svolgere regolarmente la propria attività e gli effetti della pandemia non hanno impattato in modo negativo sul Bilancio. La società non ha inoltre registrato alcun impatto diretto e indiretto connesso al conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina sia sull'attività economica che sulla situazione finanziaria e sui risultati economici.

Prospettive della continuità aziendale e valutazione equilibri aziendali

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta effettuata nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis del c.c. e del principio contabile OIC 11.

La società ha effettuato con regolarità, controlli periodici rispetto alla propria situazione economico-finanziaria ed ha comunque effettuato una valutazione prospettica relativa alla continuità aziendale dalla quale non sono emerse significative incertezze, né criticità per il prossimo futuro ritenendo che per il momento vi sia la ragionevole prospettiva che la società riesca a far fronte a propri impegni nell'arco temporale futuro di 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio.

La società ha predisposto un budget economico e di tesoreria a dimostrazione di un assetto organizzativo amministrativo e contabile capace di fornire alla governance le informazioni necessarie a comprendere l'andamento della gestione.

Con l'introduzione del DLGS 14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" sono stati introdotti degli "alert" specificatamente indicati al comma quarto dell'art. 3, il cui monitoraggio è stato implementato dal mese di dicembre 2022. Si evidenziamo di seguito i risultati del monitoraggio al 31 dicembre 2022

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni	pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo	Regolarità nel pagamento delle retribuzioni
Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni	di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	I debiti a scadere verso fornitori rientrano nel termine dei 90 giorni.
Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma,	rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni;	Nessuna segnalazione da parte delle Banche
Debiti verso l'INPS per mancato versamento di contributi previdenziale scaduti da oltre 90 giorni	di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente	Regolarità dei versamenti contributivi
Debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore a 5.000 euro	Regolarità dei versamenti contributivi
Debito scaduto e non versato IVA risultante dalle Liquidazioni periodiche	sempre se superiore a 20.000, mentre superiore a 5.000 euro se il debito scaduto è pari o superiore al 10% del volume d'affari dell'anno precedente	Non vi sono liquidazioni iva periodiche a debito
Debiti affidati all'Agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore ad 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre	Non vi sono carichi affidati all'agenzia della riscossione

Per completezza informativa riportiamo i risultati degli indicatori suggeriti dall'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili *

Descrizione	Elementi	Percentuale	Media di settore
Sostenibilità oneri finanziari	Oneri finanziari /Ricavi	26,80%	1,80%
Adeguatezza patrimoniale	Patrimonio Netto /Debiti totali	41,40%	5,20%
Indice di liquidità	Attività a breve/Passività a breve	140,00%	95,40%
Ritorno di liquidità dell'attivo	Cash flow / Passivo a breve	(cash flow negativo)	1,70%
Indice di copertura dei debiti previdenziali/tributari	Indebitamento prev. e trib./ Totale attivo	3,40%	11,90%

* Gli indicatori relativi alla media del settore "servizi alle imprese" sono quelli pubblicati dal CNDCEC in data ottobre 2019 nel rapporto "crisi di impresa. Gli indici di allerta"

Come sottolineato dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 20/10/2019 relativo agli indici di allerta occorrono cautele nell'interpretare i risultati ottenuti.

Nel Documento sopraindicato viene evidenziato che fino a due segnali accesi si è ancora in un'area inferiore al rischio medio del campione. Il sistema di allerta non pondera i cinque segnali ma attribuisce a tutti un peso identico. il numero dei segnali accesi non va interpretato come una classe di scoring.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore nel Bilancio chiuso al 31/12/2022 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c., e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n°139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34 /UE e dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile comma 8, i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore presumibile di realizzo e i debiti al valore nominale.

Tutti i valori di bilancio sono espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato.

In particolare i più significativi criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisizione o produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori evidenziando in Bilancio il Fondo ammortamento come rettifica del costo originario. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, secondo il piano di ammortamento in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità economica.

Se la residua vita utile di un bene varia nel corso del tempo, viene modificato il relativo piano di ammortamento qualora alla data di chiusura dell'esercizio, un'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore residuo, viene iscritta in bilancio al minor valore ad essa attribuibile attraverso un'apposita svalutazione. Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali prevede un ammortamento in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono state acquisite immobilizzazioni materiali e non sussistono pertanto elementi da iscrivere nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni di alcun tipo in altre società.

Rimanenze

La natura della società non prevede la produzione o la detenzione di rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di presumibile realizzo. La valutazione dei crediti è effettuata al valore nominale al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Le svalutazioni stimate sono rappresentate da un apposito fondo correttivo denominato "Fondo Svalutazione Crediti". L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di sofferenza alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca erano considerati sani.

Disponibilità liquide

Sono riferite alle giacenze della società nei conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte per il loro effettivo ammontare

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sia attivi che passivi sono costituiti da quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi contabili la cui entità varia in ragione del tempo, il principio utilizzato nella formazione del bilancio è quello della competenza economica e della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio non sono stati costituiti fondi per rischi ed oneri non sussistendo a fine anno passività potenziali di natura determinata e di esistenza certa e probabile con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non avendo in carico alcun dipendente la società non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento a tale voce.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

(Art. 2427 primo comma, n.2, c.c.)

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.124	1.124
Valore di bilancio	749	749
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	375	375
Totale variazioni	(374)	(374)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498	1.498
Valore di bilancio	375	375

Le immobilizzazioni sono costituite esclusivamente da immobilizzazioni immateriali come di seguito dettagliato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.124	1.124
Valore di bilancio	749	749
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	375	375
Totale variazioni	(374)	(374)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.873	1.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498	1.498
Valore di bilancio	375	375

La voce "Immobilizzazioni immateriali", iscritta nello Stato Patrimoniale è composta esclusivamente da "Spese di costituzione e d'impianto" derivanti dalle spese sostenute per la costituzione della società avvenuta in data 19 /12/2018.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate per una quota pari al 20% del loro ammontare

Non sono state effettuate precedenti rivalutazioni e svalutazioni, nell'esercizio non sono state effettuate né acquisizioni né alienazioni di immobilizzazioni immateriali.

Non sono stati effettuati spostamenti da una voce all'altra.

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come specificato nei criteri di valutazione la società non ha acquistato immobilizzazioni materiali nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in altre società.

Non vi sono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

(Art. 2427 primo comma, n. 6) c.c.)

Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.147	(11.838)	27.309	27.309
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.366	1.498	2.864	2.864
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	723	1.412	2.135	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.066	(31.493)	573	573
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.302	(40.422)	32.880	30.745

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro dodici mesi. Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre di seguito il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

I "*Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante*" sono costituiti dal credito per fatture da emettere per l'importo di € 27.700 rettificato dal fondo svalutazione crediti per l'importo di € 391.

Nei "*Crediti verso altri*" è compreso il credito per gli acconti Inail versati di € 141 e crediti diversi per € 432.

I "Crediti tributari" sono costituiti dal credito Iva dell'anno 2022 dell'importo di € 785 che è stato utilizzato nell'anno 2023 in compensazione in F24 e dagli acconti Ires e Irap versati durante l'esercizio che corrispondono rispettivamente a € 1.325 e € 754.

I "Crediti per imposte anticipate" sono costituiti dalle imposte anticipate dell'importo di € 2.135 calcolate sulla perdita fiscale realizzata nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

31/12/2022

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.309	27.309
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.864	2.864
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.135	2.135
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	573	573
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.881	32.880

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie (non immobilizzate)

La società a fine esercizio non deteneva attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.999	(5.404)	3.595
Totale disponibilità liquide	8.999	(5.404)	3.595

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze esistenti a fine anno sul conto corrente bancario aperto presso la Banca Popolare Etica per € 2.595 e dalle giacenze sulla carta prepagata per € 1.000.

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti attivi per € 18 relativi al costo sostenuto per la licenza d'uso del software di fatturazione elettronica e per € 271 relativi al costo sostenuto per altri servizi.

Per l'anno 2022 non sono stati rilevati ratei attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	295	-	86		381
Altre riserve					
Varie altre riserve	5.596	-	1.644		7.240
Totale altre riserve	5.596	-	1.644		7.240
Utile (perdita) dell'esercizio	1.730	(1.730)	-	(6.746)	(6.746)
Totale patrimonio netto	17.621	(1.730)	1.730	(6.746)	10.875

Come disposto dalla delibera assembleare del 19/04/2022, le "Altre riserve" sottovoce "Riserva vincolata attività statutarie", sono state incrementate con l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021 per € 1.644, così come la "Riserva legale" nella quale è stato effettuato l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 2430 del c.c. per l'importo di € 86.

La perdita dell'esercizio dell'anno 2022 ammonta a € 6.746,01.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	22.762	(20.666)	2.096	2.096
Debiti verso fornitori	34.622	(11.785)	22.837	22.837
Debiti tributari	4.497	(3.368)	1.129	1.129
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	623	(481)	142	142
Altri debiti	3.062	(3.003)	59	59
Totale debiti	65.566	(39.302)	26.264	26.264

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre di seguito un dettaglio analitico dei debiti risultanti in bilancio.

I *debiti verso banche* sono costituiti dagli oneri bancari di competenza dell'esercizio 2022 addebitati sul conto corrente nel 2023 per l'importo di € 2.096.

I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali per € 22.837 e sono costituiti da fatture da ricevere per € 14.591, da debiti verso fornitori per € 11.546 al netto delle note credito da emettere per € 3.300; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I *debiti tributari* comprendono i debiti per imposta Irap dovuta per il periodo d'imposta 2022 per l'importo di € 376, il debito per una ritenuta d'acconto versata nel 2023 per € 750 e le ritenute irpef sul conguaglio del compenso amministratore per € 3.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sono costituiti dal solo debito Inail dell'importo di € 142.

I debiti verso altri sono composti dal debito nei confronti del consigliere Bianucci Giuliano per un anticipo di un pagamento effettuato dallo stesso per conto della società per l'importo di € 50 e dal debito nei confronti dei consiglieri per l'importo di € 9 relativo al compenso residuo da pagare.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(Art. 2427 primo comma, n°6 c.c.)

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati né ratei né risconti passivi.

Oneri finanziari capitalizzati

(Art. 2427 primo comma, n.8 c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Art. 2427 primo comma, n.9 c.c.)

A fine esercizio 2022 la società non aveva in essere impegni o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale o impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(Art. 2427 primo comma, n.13 c.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nella voce A) 1) del conto economico sono evidenziati ricavi relativi all'attività di interesse generale svolta nei confronti del cliente Fondazione Smemoranda per € 7.700.

Nella voce A) 5) "Altri ricavi e proventi" è invece indicato il contributo in conto esercizio di € 40.000 ricevuto da Banca Sanpaolo Spa per l'attività statutaria svolta nel 2022 per il progetto "Dentro Tutti".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti verso l'Erario per imposte IRES e IRAP sono stati indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tali imposte sul reddito dell'esercizio 2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare.

In particolare, tenuto conto delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione non risulta nessun imponibile fiscale ai fini IRES peranto per l'esercizio 2022 non è dovuto nessun importo per tale imposta. L'imponibile fiscale ai fini IRAP ammonta invece a € 9.650 al quale corrisponde l'imposta di € 376.

Le imposte complessive di competenza dell'esercizio 2022 ammontano quindi a € 376.

Nella voce "20 - del Conto Economico, sono state quindi indicate le imposte civilisticamente di competenza dell'esercizio così composte:

Totale Imposte dovute fiscalmente	€	376
+ Storno imposte anticipate anni precedenti	€	723
+ Imposte differite rilevate	€	0
- Imposte anticipate rilevate	€	2.135
- <u>Storno imposte differite anni precedenti</u>	€	<u>0</u>
Totale imposte esercizio 2022 (voce 20)	€	- 1.036

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-1.036	1.325	-2.361

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	376	2.048	(1.672)
IRES	0	1.293	(1.293)
IRAP	376	755	(379)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate):	(1.412)	(723)	(689)
IRES	(1.412)	(723)	(689)
IRAP	0	0	0
Totale	(1.036)	1.325	(2.361)

Imposte anticipate e differite

Al fine di una maggiore chiarezza, si ritiene opportuno evidenziare che nel Bilancio 2022 non sono stati riscontrati componenti positivi o negativi di reddito che hanno generato differenze temporanee che potevano dar luogo a imposte differite.

Nel 2022 sono state rilevate le imposte anticipate sulla perdita fiscale conseguita, è stata pertanto rilevata l'imposta anticipata Ires per l'importo di € 2.135 in quanto sussiste la presumibile certezza di poterle recuperare negli esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile

Numero medio dei dipendenti

(Art. 2427 primo comma, n.15 c.c.)

Nell'anno 2022 la società non ha avuto personale alle sue dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Art. 2427 primo comma, n.16 c.c.)

Nell'esercizio 2022 sono stati deliberati compensi al Presidente del CDA Roberto di Giovan Paolo per € 9.894 e al Consigliere Giuliano Bianucci per l'importo di € 9.907 per un totale di € 19.801,00 lordi.

All'organo di controllo Danilo Guberti è stato riconosciuto un compenso di € 2.000 per l'attività derivante dal suo incarico svolta nell'anno 2022.

La società non ha inoltre concesso ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Sindaco unico alcuna anticipazione, credito o impegno per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Art. 2427 primo comma, n.22 bis c.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni con parti correlate:

Società	Crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Debiti esposti nel passivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Ricavi esposti nel conto economico del presente bilancio	Costi esposti nel conto economico del presente bilancio
1) Fondazione Smemoranda	7.700		7.700	
2) M&C Marketing Comunicazione Srl		7.070		15.200

1) Fondazione Smemoranda: per credito pari a € 7.700 per fatture da emettere e ricavi per € 7.700 per la realizzazione del sito web della Fondazione Smemoranda con i contenuti Smemolab Impresa Sociale Srl.

2) M&C Marketing Comunicazione: per debiti per € 7.070 al netto di note credito da ricevere per € 3.300 e costo per € 15.200 al netto di note credito per sconti concessi per € 3.300 relativo al servizio di progettazione grafica e impaginazione dei quaderni interattivi "Fisco e Scuola. Per seminare legalità" e "La transizione energetica".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Art. 2427 primo comma, n. 22 ter c.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi del n.22-ter dell'art.2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Art. 2427 comma primo, n.22 quater c.c.)

Si fa presente che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè dalla data a cui si riferisce il bilancio alla data della sua formazione da parte del Consiglio di Amministrazione che abbiano influito sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

(Art. 2427 comma primo, n.22 sexies c.c.)

La società non fa parte di alcun gruppo di imprese pertanto non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Art. 2427 bis comma primo, n.1 c.c.)

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

(Art. 2427 bis comma primo, n.22 sexties C.C.)

Si evidenzia che la società ai sensi della legge 124/2017, non ha ricevuto nell'anno 2022, sovvenzioni, contributi, o altri vantaggi economici da soggetti o enti pubblici.

In merito agli aiuti di Stato e agli aiuti de minimis si rimanda all'apposita sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 dell'importo di € 6.746,01 il Consiglio di Amministratore propone la copertura con le altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

Considerazioni conclusive

I criteri di valutazione esposti nella nota integrativa sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del Bilancio e corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In considerazione di quanto sin qui esposto e delle indicazioni che sono state fornite, i soci sono invitati ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 così come predisposto.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle normative vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico e da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Milano, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Di Giovan Paolo Roberto

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Laura Celli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".